



Comunicato stampa

Parma 5 dicembre 2014

INCONTRO CON LA CITTADIANZA

I geologi sui luoghi dell'alluvione due mesi dopo. Cosa è stato fatto? Cosa si farà?

I geologi incontrano, a due mesi dall'alluvione, la popolazione, le istituzioni ed i rappresentanti del territorio sul tema del dissesto idrogeologico

**Comune di Parma – Auditorium Palazzo del Governatore (Piazza Garibaldi)
Giovedì 11 dicembre 2014 dalle ore 9.00 alle 13.00**

A due mesi dalla tragica alluvione che il 13 e 14 ottobre ha colpito duramente la città di Parma l'Agenzia Regionale Protezione Civile ha stanziato 14 MLN di euro che serviranno per gli interventi urgenti. **Come verranno spesi? Ma soprattutto come è possibile prevenire tale fenomeni?**

Tutela, prevenzione e necessità di informare correttamente la popolazione sono tre punti cardine che da sempre stanno a cuore all' **Ordine dei Geologi della Regione Emilia-Romagna**, il quale ha deciso di organizzare un incontro con le istituzioni e la città di Parma per **giovedì 11 dicembre alle ore 9.00** presso l'auditorium del Palazzo del Governatore (Piazza Garibaldi) per parlare di prevenzione del rischio idrogeologico. Incontro che vedrà la partecipazione di rappresentanti del *Comune e della Provincia di Parma, del Consorzio di Bonifica Parmense* e dello stesso presidente del *Consiglio Nazionale dei Geologi, Gian Vito Graziano*, che in qualità di membro dell'Unità di Missione del governo *Italiasicura*, esporrà gli investimenti e le azioni che si intendono mettere in campo per la lotta al dissesto idrogeologico di qui al 2020.

"Ci piacerebbe un'ampia partecipazione da parte di cittadini e delle scuole", fa presente **Gabriele Cesari, presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna**, *"perché siamo convinti che da loro debba partire la consapevolezza del rischio, Parma - continua Cesari - è l'esempio negativo di cosa produce un'urbanizzazione aggressiva e incurante della conformazione del territorio"*.

Per questo i **geologi chiedono al nuovo governatore della Regione, Stefano Bonaccini**, due cose chiare: **stop immediato al consumo di suolo in Emilia-Romagna e continuità nella buona tradizione di difesa del suolo della nostra Regione**. Fermare il consumo di suolo significa favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso la delocalizzazione in aree a rischio. Al contrario nella difesa del suolo e nella prevenzione la Regione è certamente molto avanzata per questo l'Ordine dei geologi emiliano-romagnoli auspica una continuità con la politica adottata in precedenza dall'assessore Paola Gazzolo, che fra i tanti meriti ha avuto quello di credere prima di tutti nell'apporto fondamentale dei professionisti geologi.

Oggi questa strada è intrapresa anche dall'Unità di Missione *Italiasicura*. *"Qualcosa sta cambiando"*- fa presente **Paride Antolini**, consiglio nazionale dei Geologi *"con la nascita di Italiasicura, struttura di Governo che dovrà affrontare il dissesto idrogeologico. Sarà il Presidente Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano a guidare il gruppo di lavoro che dovrà elaborare il Piano Nazionale Antidissesto 2014 – 2020. Finalmente si sta comprendendo il ruolo del geologo, il vero unico studioso del suolo, sentinella e fotografo del territorio. Lo ha capito l'opinione pubblica adesso questa coscienza dovrà radicarsi su tutto il territorio nazionale"*.



PROGRAMMA

- 09.30 Introduce e coordina **Paride Antolini** *Consiglio Nazionale Geologi*

- 9.45 Apertura lavori

Intervengono

Michele Alinovi, Gabriele Folli *Assessorato all'Urbanistica e ambiente Comune di Parma*

Andrea Censi, *Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma*

Gabriele Cesari, *Presidente dell'Ordine Geologi Emilia-Romagna*

Gian Vito Graziano, *Presidente del Consiglio Nazionale Geologi*

- **10.30** "Le immagini del dissesto di Parma e territorio appenninico (frane ed alluvioni)", a cura di: geol. **Giovanni Truffelli** STB Po, ing. **Massimo Valente** AIPO, geol. Antonio Di Lauro OGER

- **11.15** "Proposte e iniziative nazionali per la prevenzione del dissesto idrogeologico", a cura di:

Paola Gazzolo, *Commissario interventi di mitigazione rischio idrogeologico in Emilia-Romagna*

Gian Vito Graziano, *Presidente Consiglio Nazionale dei Geologi e membro dell'Unità di Missione italiassicura*

- **12.00-13.00 Tavola rotonda**, modera **Emanuele Emani** *Segretario Ordine Geologi Emilia-Romagna* e membro del Gruppo di Lavoro Dissesto Idrogeologico CNG e OORR.

Intervengono

Michele Alinovi, Gabriele Folli (Assessore Urbanistica, Assessore all'Ambiente del Comune di Parma)

Amilcare Bodria, Giuseppe Del Sante (Sindaco Comune di Tizzano, Sindaco Comune di Corniglio)

Gian Vito Graziano (Presidente del Consiglio Nazionale Geologi)

Paola Gazzolo (Commissario interventi di mitigazione rischio idrogeologico in Emilia-Romagna)

Monica Guida, Claudio Malaguti (Responsabile Servizio Difesa del Suolo e Responsabile Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, Regione Emilia-Romagna)

Cinzia Merli (Dirigente Autorità di Bacino del fiume Po)

Meuccio Berselli (Direttore del Consorzio della Bonifica Parmense)

Prof. Alessandro Chelli (Dip.to di Fisica e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Parma)

Andrea Censi (Provincia di Parma, Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale)

Chiusura dei lavori e dibattito

Per informazioni

Ufficio stampa Comunicative

redazione@comunicative.it

tel.051-6493772

cell. 329.4452433